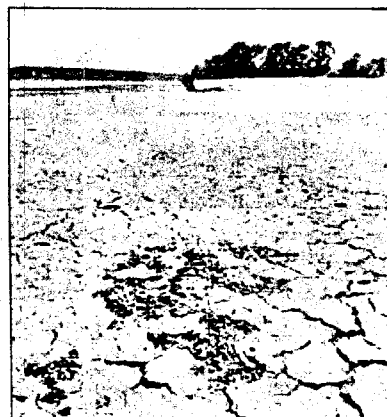




Si parlerà di una possibile cooperazione scientifica tra Italia e America Latina

## L'Unimol protagonista a Roma di un convegno su clima e ambiente

*L'iniziativa, prevista per oggi e domani, è coordinata dall'ateneo molisano*



A Roma, presso l'Istituto Italo-latino-Americano di Piazza Benedetto Cairoli, oggi e domani si terrà un incontro per fare il punto sulle attività del progetto di internazionalizzazione del MUR sul "Ciclo del carbonio in foreste dell'America Latina", sviluppato dall'Università del Molise e dall'Istituto di Biologia Agro-ambientale e Forestale del CNR, in collaborazione con l'Istituto della Montagna e le istituzioni scientifiche argentine e cilene.

Proprio all'ateneo molisano è

stato affidato il coordinamento dei lavori.

Si parlerà soprattutto di ecosistemi, biorisorse e cambiamenti climatici, e dell'opportunità di cooperazione scientifica tra Italia e America Latina. Il sud dell'America, ricordano gli organizzatori dell'iniziativa, conserva ancora alcuni degli ultimi santuari della natura e le ultime, immense foreste naturali del nostro pianeta. Accanto alla ben nota e ancor più preziosa Foresta Amazzonica, meritano di essere ricordate, studiate e con-

servate la Patagonia, con le sue selvas templadas e le sue acque, le montagne delle Ande e le foreste tropicali.

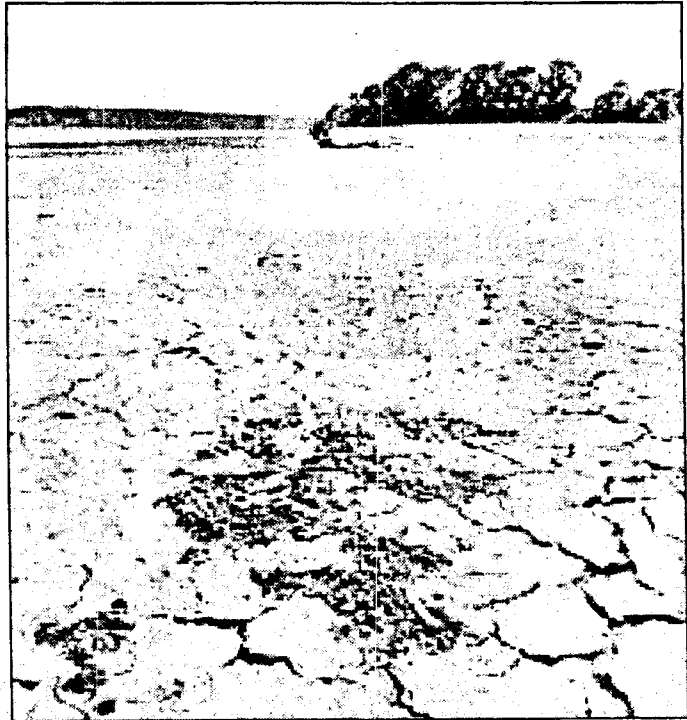
La ricerca scientifica in materia di ambiente e foreste si è, nel frattempo, arricchita di nuovi significati e di obiettivi quanto mai attuali: accanto alla conservazione della biodiversità e alla gestione sostenibile degli ecosistemi è emersa la necessità di approfondire le conoscenze sul ruolo dei grandi cicli biogeochimici, per primi quello dell'acqua e del carbonio, e sul con-



tributo delle foreste sudamericane per la mitigazione del clima e per la produzione di biorisorse, dal legno alla bioenergia.

Interessanti prospettive si aprono, infatti, alla ricerca scientifica e alla collaborazione tra ricercatori dell'America Latina e ricercatori italiani, soprattutto se questa collaborazione si svilupperà in una prospettiva europea.

Il convegno è stato organizzato sia con gli obiettivi di verificare lo stato della cooperazione scientifica, tra ricerca-



tori italiani e latino-americani, per lo studio e la gestione degli ecosistemi e delle tecnologie ambientali che cogliere le opportunità offerte dagli strumenti nazionali di

finanziamento per l'innovazione e dalle nuove iniziative di ricerca europee per rafforzare la cooperazione scientifica con l'America Latina.

- **Agostino Natilli**